

# WHISTLEBLOWINGIT



WhistleblowingPA nasce nel 2018 per la volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono sicurezza e anonimato.

Dal 2023 l'iniziativa cambia nome e diventa WhistleblowingIT per abbracciare anche nella sua identità le diverse componenti di questo progetto che sono cresciute negli anni.

Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions hanno deciso di andare incontro alle esigenze di società in controllo pubblico, di società private e di enti e organizzazioni che vogliono dotarsi di sistemi di segnalazioni di illeciti, grazie a nuove soluzioni standard e personalizzate.

Tutto ciò continuando a mantenere il cuore dell'iniziativa sul suo scopo sociale: mettere al servizio di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma gratuita per dialogare con i segnalanti in sicurezza e anonimato.

Il progetto mette a disposizione delle piattaforme informatiche realizzate grazie al software GlobaLeaks, l'unica soluzione di whistleblowing digitale libera e open source.

Tutte le soluzioni proposte sono conformi alla legge sulla tutela dei segnalanti e il loro mantenimento e aggiornamento sono sempre garantiti e non richiedono interventi tecnici da parte di soggetti interni o esterni agli enti o alle organizzazioni. WhistleblowingPA è un servizio qualificato ACN.

WhistleblowingIT si rivolge a tutte le organizzazioni che necessitano di ricevere un servizio digitale di whistleblowing completo e orientato alla promozione dell'istituto giuridico di segnalazione degli illeciti.

Lo scopo di WhistleblowingIT è di promuovere canali per il whistleblowing non solo conformi alla normativa ma completi e volti alla promozione dell'istituto di segnalazione degli illeciti.





*Questa analisi considera i soggetti aderenti al progetto tra coloro che sono stati registrati entro fine 2025. Il numero totale di aderenti è già cresciuto rispetto a quella data.*

*Nell'analisi fornita daremo un quadro sul numero dei soggetti aderenti, la tipologia di enti e le versioni adottate, indicazioni geografiche e una selezione delle versioni di piattaforme adottate.*

*Il campione fa riferimento alle piattaforme registrate entro la fine del 2025 e di cui ci sia stata conferma dell'avvenuta corretta pubblicazione secondo il Regolamento d'Uso Accettabile del progetto WhistleblowingIT.*

*Il numero dei soggetti aderenti è in continuo aumento, dato l'ingente numero di adesioni al progetto avvenuto nell'ultimo anno - 6418 a fine 2025, 688 in più rispetto all'anno precedente.*



# NUMERO DI ENTI ADERENTI



*Il numero di enti aderenti a WhistleblowingIT è di 6.418 enti a fine 2025.*

*Questo numero comprende gli utilizzatori della piattaforma erogata in forma gratuita alle Pubbliche Amministrazioni e anche le organizzazioni che hanno adottato una soluzione a pagamento standardizzata per organizzazioni private o società in controllo pubblico e coloro che hanno scelto una soluzione personalizzata.*

*Il numero di nuovi aderenti è cresciuto in maniera consistente rispetto all'anno precedente quando le organizzazioni aderenti erano quasi 700 in meno. L'aumento del 12% è un aumento consistente, considerando che gli obblighi normativi da parte degli enti erano scattati a fine 2023 per le imprese medie ma molto prima per grandi imprese e pubbliche amministrazioni. Tuttavia, è possibile che molti enti non si fossero ancora adeguati o avessero scelto altre soluzioni e abbiano deciso di aderire al nostro progetto spostandosi da altri soggetti erogatori.*



# ENTI REGISTRATI/ENTI PUBBLICATI

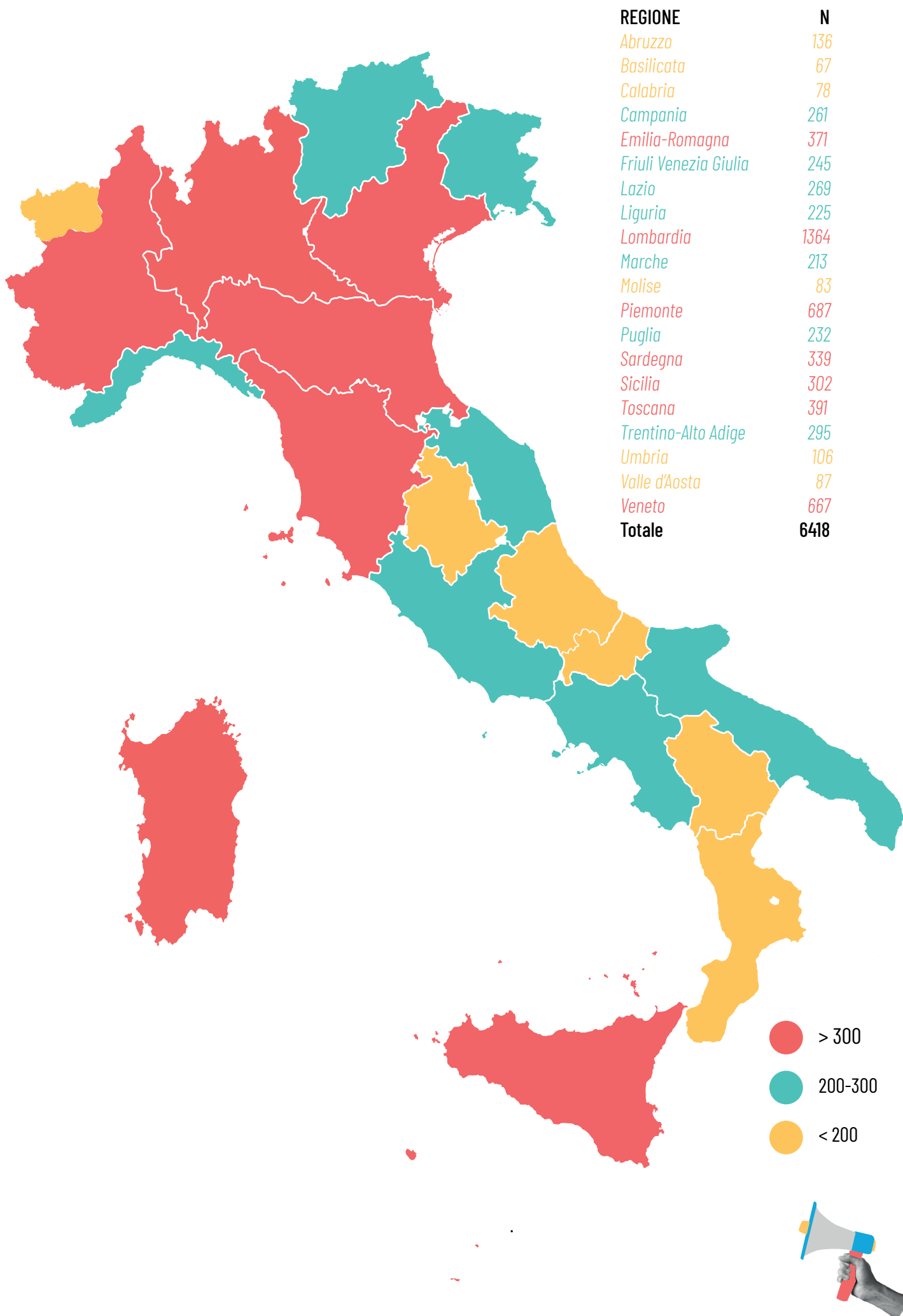


*Considerando invece il dato attuale tra enti che hanno effettuato una registrazione alla piattaforma ed enti che non hanno completato l'attivazione della stessa, compreso l'obbligo di pubblicazione della stessa secondo il nostro Regolamento di Uso Accettabile, a fronte di 5.730 organizzazioni che risultano aderenti, solo 38 non hanno ancora comunicato la pubblicazione.*

*Si tratta di un numero contenuto di organizzazioni che hanno registrato una piattaforma e non hanno ancora comunicato la sua pubblicazione ai responsabili di progetto. Questa mancata comunicazione non significa che le stesse non abbiano completato tutte le azioni per l'utilizzo della stessa ma che non ne abbiano ancora dato notizia.*

*Altri enti invece potrebbero essere in una fase di formalizzazione delle policy interne complementari all'utilizzo di un canale per il whistleblowing. In un progetto con numeri così elevati è normale prevedere un ritardo nel monitoraggio degli aderenti.*





## DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA



*La Lombardia è la regione con il numero più alto di enti aderenti al progetto, seguita da Piemonte e Veneto. Sono però la Basilicata, il Trentino-Alto Adige e l'Abruzzo ad avere l'incremento percentuale maggiore rispetto all'anno precedente.*

*Tra le province sono Torino, Milano e Brescia quelle con il maggior numero di organizzazioni aderenti, mentre Alessandria, Barletta-Andria-Trani e Medio Campidano sono quelle ad avere avuto un maggior aumento percentuale.*

*Per quanto riguarda il settore degli enti che aderiscono a WhistleblowingIT, abbiamo raffinato il campione rispetto agli anni precedenti, accorpando le diverse categorie e completando il campione degli aderenti. Possiamo quindi affermare con certezza che sono i Comuni ad essere gli enti più rappresentati, seguito da federazioni e ordini professionali e dalle società che gestiscono servizi di pubblico interesse. Un grande aumento rispetto all'anno precedente c'è stato però soprattutto per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.*



# — QUALE VERSIONE DELLA PIATTAFORMA?

Il progetto WhistleblowingIT nasce per offrire alle pubbliche amministrazioni una piattaforma in formato gratuito.

Negli anni esigenze diverse da parte di alcune tipologie di enti hanno portato all'introduzione di due soluzioni standardizzate per società di natura pubblica (SCP) e società del settore privato (ORG).

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n.24/2023, è stata introdotta una versione per soggetti intermediari.

Inoltre, i soggetti aderenti hanno la possibilità di avere una soluzione completamente personalizzata (CUSTOM).

